

Il credito scolastico rientra nella stretta autonomia del CdC ed è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce fino ad un quarto (25 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito in presenza degli indicatori sotto elencati:

1. **media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero**
2. **regolarità della frequenza scolastica;**
3. **interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;**
4. ***partecipazione ad attività complementari ed educative finalizzate all'acquisizione di competenze, organizzate dalla scuola e debitamente certificate dai docenti referenti/coordinatori. La partecipazione deve essere almeno dell'80% per corsi/attività della durata massima di 30 ore e del 70 % per corsi di durata superiore;**
5. ***crediti formativi**

***Gli indicatori 4 e 5 vengono riconosciuti una sola volta, indipendentemente dal numero degli attestati/certificazioni presentati.**

In presenza del primo indicatore sarà sufficiente quello di un altro perché avvenga l'assegnazione del punteggio più alto della fascia.

Qualora il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la compresenza di tre indicatori perché venga attribuito il punteggio più alto della fascia.

Per l'assegnazione del valore intermedio della fascia alta (7 punti di credito nella classe terza e nella quarta, 8 punti in quinta), è sufficiente la sola presenza della media dei voti uguale o superiore al voto 8.5, oppure la presenza di due altri indicatori dell'elenco sopraindicato.

Criteria per l'attribuzione del credito formativo (DM 452/98)

Art. 1.1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

2. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Art. 2.1 I consigli di classe per i candidati interni e le commissioni d'esame per i candidati esterni, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione delle sopra citate esperienze, sulla base della rilevanza qualitativa delle stesse, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale dei candidati medesimi.

La documentazione che dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi deve essere costituita da un'attestazione rilasciata dagli enti/associazioni/istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza, contenere una sintetica descrizione della stessa, il numero delle ore impegnate (non inferiore a 20) e consegnata al coordinatore del CdC entro e non oltre il 30 maggio. Gli attestati mancanti dei requisiti suddetti saranno ritenuti non validi.

La documentazione relativa agli anni precedenti sarà presa in considerazione solamente se non è stata già valutata per l'attribuzione del credito scolastico in detti anni.

A titolo orientativo si indicano le seguenti esperienze/attività:

- ✓ corsi di lingua straniera
- ✓ ECDL
- ✓ stages
- ✓ esperienze di volontariato
- ✓ attività in campo artistico e culturale
- ✓ attività agonistico-sportive

CREDITO SCOLASTICO: FASCE DI PUNTEGGIO

Media dei voti (M)	classe terza	classe quarta	classe quinta
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 10	6-8	6-8	7-9